

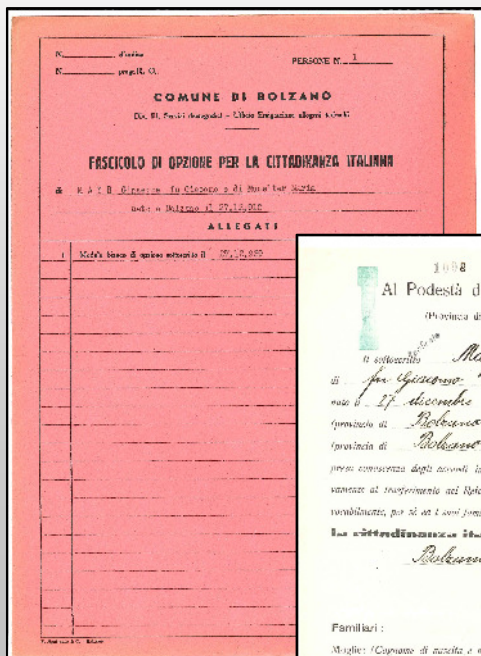
OGGETTO DEL MESE

all'Archivio Storico Città di Bolzano n. 63 – marzo 2017: Josef Mayr-Nusser (1910–1945) – l'opzione della resistenza

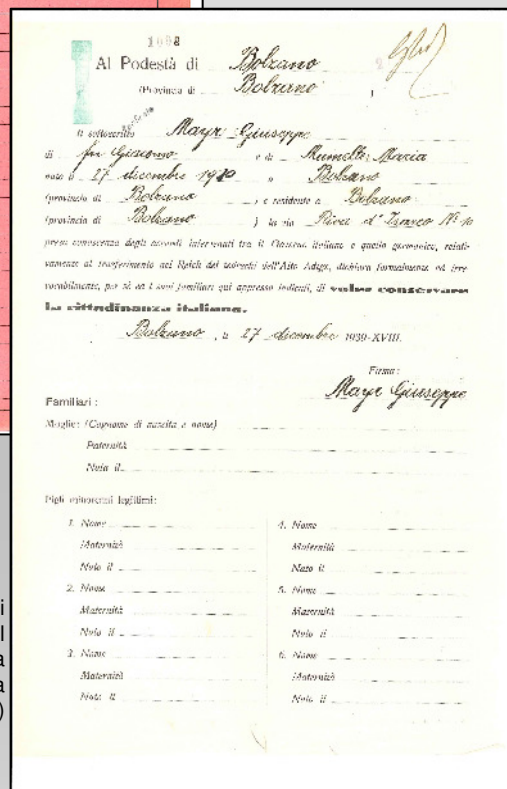
Josef Mayr-Nusser nasce il 27 dicembre 1910 nel maso **Nusser** ai Piani di Bolzano da Josef Mayr e Maria Mumelter. Dopo le scuole commerciali, dal 1928 lavora presso un'azienda tessile a Bolzano, assolvendo nel 1931, il servizio militare italiano. Nell'ambito dell'Azione cattolica diventa nel 1934 presidente della sezione maschile dei giovani, in quella che allora era la parte tedesca dell'arcidiocesi di Trento, e si impegna nel movimento di riforma della liturgia.

Come membro dell'Andreas Hofer Bund, è parte attiva della **resistenza contro il fascismo e il nazionalsocialismo**. Dopo la firma dell'accordo sulle opzioni tra Hitler e Mussolini del 1939, decide, proprio il giorno del suo ventinovesimo compleanno, di rimanere, con tutti i rischi, nella propria terra come „**Dableiber**“. Richiamato ciò nonostante al servizio militare il 5 settembre 1944 dalle autorità militari tedesche e assegnato in maniera coercitiva ad una unità delle SS, il 4 ottobre 1944 rifiuta di pronunciare il giuramento di fedeltà delle SS per motivi di coscienza. Viene quindi incarcerato e assegnato al campo di concentramento di Dachau. Il 24 febbraio 1945, a causa della durezza della prigionia e della fame patita, muore durante il trasporto verso Dachau in un vagone per il bestiame nelle vicinanze di Erlangen.

Nel 2010 il Consiglio Comunale di Bolzano nomina Josef Mayr-Nusser e Franz Thaler cittadini onorari della Città di Bolzano. Per ricordare i 70 anni dalla sua morte, nel 2015, l'amministrazione comunale pone una lapide commemorativa presso il maso Nusser. Josef Mayr-Nusser era ed è – anche oltre il cerimoniale di beatificazione avanzato dalla chiesa cattolica – una **figura guida della resistenza sudtirolese** contro il nazionalsocialismo e un **luminoso esempio della libertà di coscienza** nel periodo totalitario.



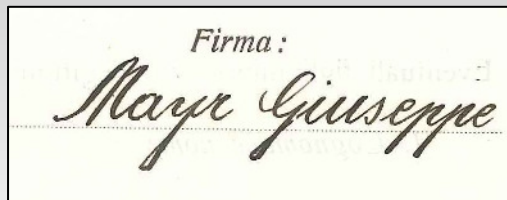
La copertina della atto di opzione di Josef Mayr-Nusser, di colore rosso chiaro, in data 27 dic. 1939



Dichiarazione autografa di Josef Mayr-Nusser sul mantenimento della cittadinanza italiana (formulario di opzione chiaro)



Ritratto fotografico del 1942 (al matrimonio con Hildegard Straub)



La firma autografa di Josef Mayr-Nusser, apposta sulla dichiarazione di opzione in data 27 dicembre 1939, suo ventinovesimo compleanno

Testo: Hannes Obermaier.

Traduzione: Elisa Nicolini.

Bibliografia: Reinhold Iblacker: *Non giuro a questo Führer.*

Josef Mayr-Nusser, un testimone della libertà di pensiero e vittima del nazismo. Edizioni Sono, Innsbruck-Bolzano 1990; *Option-Heimat-Opzioni. Una storia dell'Alto Adige.* Tiroler Geschichtsverein-Sezione di Bolzano, Bolzano 1989.

Immagini: Archivio Storico Città di Bolzano, Fondo delle Opzioni, fasc. 121.